



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 15/05/2025

OGGETTO: MOZIONE: INIZIATIVE PER RICORDARE I PARTIGIANI MISTERBIANCHESI IN OCCASIONE DELL'OTTANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE (1945-2025) E NEGLI ANNI A VENIRE.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno QUINDICI del mese di MAGGIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

| | | Presente | Assente | Note |
|----------------------------|----------------------|----------|---------|------|
| CALOGERO ERNESTO MARIA | Consigliere Comunale | X | | |
| PERCIPALLE GIUSI LETIZIA | Consigliere Comunale | | X | |
| SOFIA MANUEL ALFIO | Consigliere Comunale | X | | |
| CEGLIE LORENZO | Consigliere Comunale | X | | |
| ARENA FABIO | Consigliere Comunale | | X | |
| ZUCCARELLO MICHELANGELO | Consigliere Comunale | | X | |
| VINCIGUERRA ANNALISA | Consigliere Comunale | X | | |
| SANTANGELO CLARISSA | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA ROSSELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| DRAGO CRISTIAN | Consigliere Comunale | X | | |
| BONACCORSO VALENTINA E. | Consigliere Comunale | | X | |
| CARUSO CATERINA MARTA | Consigliere Comunale | X | | |
| ANZALONE ANTONINO | Consigliere Comunale | X | | |
| MASCALI DAVIDE | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO ALESSIO | Consigliere Comunale | X | | |
| NASTASI IGOR | Consigliere Comunale | X | | |
| GUARNACCIA EDUARDO CARLO | Consigliere Comunale | X | | |
| RAPISARDA ANTONELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO FRANCESCO | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI | Consigliere Comunale | | X | |
| PRIVITERA MARIO | Consigliere Comunale | X | | |
| DI MAURO MARIO | Consigliere Comunale | X | | |
| PATTI LUCREZIA | Consigliere Comunale | X | | |
| LOMBARDO FILIPPO | Consigliere Comunale | X | | |

TOTALE 19 5

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 26782 del 08 Maggio 2025, alle ore 19:00 e seguenti di giorno 15 Maggio 2025, alla seduta di prosecuzione, **il presidente del Consiglio Comunale**, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 19 consiglieri: Calogero E.M., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.

Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Alle ore 19:20 entra il consigliere Arena F., per cui i consiglieri presenti sono n. 20.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori, funzionari e i cittadini che ci seguono qui dalla sala e da casa. Presidente, come da accordo di Conferenza dei Capigruppo, ho chiesto la parola per la presentazione di una mozione che è a firma di tutti i consiglieri comunali, che riguarda una iniziativa di questo Consiglio comunale in occasione della ricorrenza dell’ottantesimo anno della Liberazione dell’Italia dal nazifascismo. Leggo la mozione così per subito dopo, se ci sono degli interventi. *“Mozione: Iniziative per ricordare i partigiani misterbianchesi in occasione dell’ottantesimo Anniversario della Liberazione 1945-2025 e degli anni a venire”*. Faccio una piccola premessa Presidente, prima di leggere. In questi ultimi anni, grazie alla digitalizzazione di diversi documenti a livello nazionale e grazie anche al lavoro di diversi docenti universitari e di studiosi, anche di studenti che stanno approfondendo questi temi, si è venuto a conoscenza, si stanno come dire stanno pubblicando questi dati sulla rete e quindi sono di facile accesso per tutti quanti, e questo lavoro sta portando un risultato veramente bello, anche perché nella visione comune del sud Italia, siamo stati abituati a pensare che ha partecipato ben poco ai moti e alle azioni di contrasto del regime nazifascista e alla liberazione. Ma in realtà da questi documenti, da questi studi, sta venendo fuori che c’è veramente tanto, c’è stato un contributo veramente alto e anche Misterbianco che fino a qualche tempo fa pensavamo avesse contribuito solamente con pochi concittadini, tra cui negli ultimi 10 anni, 12 anni, abbiamo conosciuto la storia del partigiano Orazio Costorella, ma ci sono tanti altri partigiani; da questi studi esce fuori che Misterbianco ha contribuito alla lotta di liberazione con ben 27 concittadini. Detto questo, proseguo nella lettura. *“Premesso che quest’anno ricorre l’ottantesimo anniversario della Liberazione 1945-2025, un momento importante che intende ricordare una delle più luminose pagine della storia italiana e contribuire a promuovere la crescita democratica dei cittadini e a educare le nuove generazioni ai principi della Costituzione repubblicana. L’articolo 69 della legge regionale numero 3 del 2025 stabilisce che, leggo testualmente, la Regione promuove, difende e pratica la memoria della Resistenza, valore fondante dell’ordinamento costituzionale e opera al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale, dei diritti umani e nella ricorrenza dell’ottantesimo anniversario della Liberazione, realizza direttamente o in collaborazione con le associazioni siciliani aderenti, al Forum delle associazioni antifasciste e della Resistenza o all’Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia progetti e iniziative volte a promuovere la conservazione e la diffusione dei valori dell’antifascismo, con particolare riguardo alla memoria dei partigiani siciliani che presero parte alla Resistenza italiana. Considerato che negli ultimi anni stanno aumentando i rischi di un processo di revisione e di torsione culturale, della verità storica, percorsi per la stessa convivenza democratica per queste ragioni occorre ribadire che il grande fatto storico della resistenza al fascismo e al nazismo ha natura composita, ma univoca a costituire, la quale hanno concorso le dure lotte partigiane e il sacrificio umano di chi ha lottato per liberare l’Italia dalla dittatura. Un grande affresco storico di indubitabile forza e complessità del quale occorre non tralasciare o sottovalutare alcuna componente in quanto queste e si saldano fortemente una con l’altra, spesso nell’esperienza delle stesse persone e sono pilastri indispensabili alla comprensione della stessa Costituzione democratica, la cui attualità, ricchezza politica ed etica tuttora rappresenta il punto di tenuta e di coesione per l’intero Paese. Rilevato che le lotte partigiane hanno visto una straordinaria mobilitazione popolare di donne e di uomini di più svariati orientamenti politici, uniti dalla consapevolezza che la liberazione dell’Italia dall’occupazione nazifascista rappresentava una priorità assoluta rispetto alle stesse divergenze ideologiche. Molto spesso si pensa che la resistenza coinvolse solo ed esclusivamente la popolazione del centro e del nord Italia. Studi recenti hanno invece messo in rilievo l’apporto nelle formazioni partigiane di un gran numero di donne, uomini meridionali, molti dei quali caduti in battaglia, feriti o fucilati. Alcuni di loro, come Pompeo Colajanni o Girolamo Li Causi, sono figure notissime nel panorama nazionale, di moltissimi altri conosciamo soltanto il nome e la località di provenienza. Negli ultimi anni, la digitalizzazione della documentazione archivistica ha permesso a molti istituti storici della Resistenza e dell’età contemporanea di creare diverse banche dati, facendo uscire dall’oblio i nomi di moltissimi partigiani e partigiane meridionali, fra i quali anche più di 10mila siciliani e man mano che questi studi vengono portati avanti, il numero è destinato a crescere. Il recente*

studio di Renzo Pintus ha consentito di recuperare la memoria di oltre 6.291 partigiani e partigiane siciliani, tra cui più di 1.000 caduti, ed in particolare dei 27 partigiani misterbianchesi impegnati in prima linea nel Movimento di Liberazione, mentre il certosino lavoro di Giovanna D'Amico ha invece consentito di risalire a nome di tanti partigiani siciliani deportati nei campi di concentramento e sterminio nazisti; la pubblicazione dei siciliani deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazista del 1943-45 - pubblicato a Palermo nel 2006. Preso atto che in un tempo come il nostro di smarrita e debole identità, occorre difendere e diffondere la memoria della Resistenza e i valori che mossero migliaia di donne e di uomini che si batterono e persero la vita per liberare l'Italia dall'occupazione nazifascista. Visto lo Statuto comunale, visto il decreto legislativo numero 267 del 2000, il Testo Unico degli Enti Locali impegna il Presidente del Consiglio Comunale a organizzare apposite iniziative in occasione dell'ottantesimo anniversario della Liberazione, e negli anni a venire, a collocare nella facciata di un palazzo storico comunale una lapide commemorativa con incisi i nomi dei partigiani misterbianchesi che combatterono per la libertà per liberare l'Italia dall'occupazione nazifascista". Presidente, se mi permette, io vorrei leggere l'elenco dei 27 partigiani. Tra le storie più note abbiamo Orazio Costorella, Murabito Angelo nome di battaglia Etna, Sanca Pasquale nome di battaglia Catania, Maugeri, Domenico, Rizzo Giuseppe nome di battaglia Rizzo, Ferlito Giuseppe, Carini Antonio Chicco nome di battaglia Romolo, Nicotra Francesco nome di battaglia Catania, Caudullo Agostino, Reitano Antonio, Di Dio Antonio, Rappazzo Stefano, Caruso Michelangelo, Aiello Salvatore, Motta Pietro, Costa Nunzio nome di battaglia Misterbianco, Di Lorenzo Salvatore, Gullotta Antonio di cui abbiamo anche una via a Misterbianco, Rosa Orazio, Costa Giuseppe, Giuffrida Giuseppe, Marchese Giuseppe nome di battaglia Licinio, Bruno Carmelo nome di battaglia Nino, Trafiletti Angelo nome di battaglia Lello, D'Amico Giuseppe, Furnari Sante e Consoli Giuseppe nome di battaglia Catania. Misterbianco 25 Aprile 2025.

Il Presidente del Consiglio, Lorenzo Ceglie e i consiglieri comunali dove ci sono elencati tutti quanti i nomi, come concordato con i Capigruppo, proprio perché questa ricorrenza, come fu la ricorrenza della costituzione dell'Unità d'Italia, dove il Consiglio comunale con l'allora Presidente, la professoressa Antonia Buzzanca, si occupò di una serie di iniziative per ricordare quella ricorrenza, tra cui abbiamo quell'orologio che fu appeso lì per ricordare quell'evento, e con questo documento il Consiglio comunale di Misterbianco vuole lasciare un segno indelebile in occasione di questa ricorrenza. Ottant'anni della Resistenza è una ricorrenza molto importante in tutta Italia e devo dire che questa iniziativa, Presidente, sta accomunando tantissimi comuni della Sicilia perché, per la prima volta, dopo ottant'anni, la Regione Sicilia, legifera un articolo di legge dove parla di lotta di Liberazione e della Resistenza, proprio a simboleggiare l'importanza e l'univocità di questo momento. Quindi noi non abbiamo avuto materialmente il tempo per poter concretizzare questa lapide, chiaramente in tempi più immediati, auspichiamo che questa inaugurazione e questo momento di ricordo, anche se è posticipato oltre il 25 aprile, potrebbero essere il 2 giugno o anche un'altra data che, pur non avendo un ricordo ufficiale, il Consiglio comunale può stabilire di dedicarla per una cerimonia, per poter appunto inaugurare questa targa e organizzare un evento, possibilmente anche con le scuole, Presidente, in modo tale da far conoscere ai ragazzi che Misterbianco ha contribuito con tante vite a tutto quello che oggi possiamo godere tranquillamente, che spesso sembra esserci stato donato senza alcun sacrificio, grazie Presidente e grazie a tutti i colleghi Consiglieri".

Il Presidente: "grazie consigliere Nastasi, questa sua proposta, è stata sottoscritta da tutti i Capigruppo durante la conferenza e la Presidenza del Consiglio è ben lieta di condividerla, io direi anche di sottoscriverla. Possiamo anche porla a votazione, visto che siamo tutti d'accordo anche nella giornata odierna, anche se c'è ancora qualche mozione arretrata come quella del consigliere Anzalone, ma anche un'altra del consigliere Nastasi. Questo io vorrei proprio sottolinearlo, perché tutto il Consiglio all'unanimità è d'accordo nel porre questa targa commemorativa che riporta i nomi dei partigiani caduti durante la Resistenza, ma che soprattutto è un significato importante per non dimenticare coloro che hanno donato, hanno dato la propria vita, hanno sacrificato la propria vita per la nostra libertà. Quindi poi decideremo insieme al Consiglio, diciamo, i caratteri della targa commemorativa ma anche, soprattutto, dove apporla. Sarà sicuramente un edificio o una piazza o comunque un luogo denso di significato. Quindi io la metterei a votazione se siamo tutti d'accordo e fare anche una votazione elettronica, perché è una cosa importante".

Il Presidente, in assenza di interventi, pone in votazione in modalità telematica, la mozione presentata, il quale ottiene n° 20 voti favorevoli (Calogero E.M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la mozione presentata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito della votazione;

3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la mozione presentata;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello votazione telematica dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare la mozione presentata – Allegato “A”.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Sofia Manuel Alfio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo